

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 287**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

(Esercizio 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 3 agosto 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 67/2000 del 28 luglio 2000. Pag. 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema, per l'esercizio 1999 » 7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente	»	43
Relazione del Collegio dei Revisori	»	47
Bilancio consuntivo	»	55

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 67/2000

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 luglio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Scuola Nazionale di Cinema, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 1999, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario Giulio Cesare Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1999 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Scuola Nazionale di Cinema, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA PER L'ESERCIZIO 1999*

SOMMARIO

1. Premessa - 2. Ordinamento e fini - 3. Gli organi - 4. L'attività istituzionale - 5. Le risorse umane - 6. La gestione - 7. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. - Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema (già Centro Sperimentale di Cinematografia), per l'esercizio 1999 dando altresì notizia degli eventi salienti intervenuti sino a data corrente¹. L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 25 aprile 1961.

¹ Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n.101/98 in data 15 dicembre 1998, in Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 169 – esercizio 1997 – e la determinazione n. 76/99 in data 28 dicembre 1999 – esercizio 1998 – in corso di pubblicazione.

2. - Ordinamento e fini

L'ordinamento dell'Ente è stato oggetto di trasformazione per effetto del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, in attuazione della legge di delega 15 marzo 1997, n. 59, articoli 11, comma 1, lett. b) e 14.

Tale normativa si inserisce nel quadro dell'attività di riordino degli enti pubblici nazionali operanti in settori diversi dall'assistenza e previdenza «per il cui funzionamento non è necessaria la personalità di diritto pubblico».

Il decreto legislativo, a far tempo dal 27 dicembre 1997, trasforma in fondazione, con la denominazione di "Scuola Nazionale di Cinema", il Centro Sperimentale per la Cinematografia, già ente pubblico con sede in Roma istituito con legge 24 marzo 1942, n. 419.

La Scuola Nazionale di Cinema ha personalità giuridica di diritto privato, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile ed è soggetta alla vigilanza dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo (già la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo - oggi il Ministero per i beni e le attività culturali). Per quanto non espressamente previsto dal decreto istitutivo, vige la disciplina dello Statuto, del Codice civile e delle disposizioni attuative del medesimo.

La Scuola è "istituzione di alta formazione nel campo della cinematografia" ed ha come finalità:

- a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva attraverso l'attività didattica, finalizzata alla formazione di base di quadri professionali nonché alla organizzazione di corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione;
- b) lo studio e la diffusione della cultura cinematografica, della storia e della teoria del cinema, anche attraverso l'attività della Cineteca Nazionale.

Per il perseguimento delle attività istituzionali, si articola in quattro distinti Settori, coordinati ciascuno da un proprio direttore: la Formazione, ricerca e sperimentazione; la Cineteca Nazionale; la Biblioteca e attività editoriali e la Produzione e promozione culturale.

Il Settore della formazione, ricerca e sperimentazione provvede all'organizzazione ed all'espletamento di corsi teorico-pratici per la formazione e la qualificazione culturale e professionale nel campo cinematografico e dei mezzi di comunicazione audiovisiva.

La Cineteca Nazionale si occupa della raccolta e conservazione di opere della cinematografia nazionale ed internazionale, curando il restauro e la duplicazione in supporto ininfiammabile delle più significative del cinema nazionale.

Lo Statuto prevede ancora due settori, l'uno, per la gestione della biblioteca e la redazione della rivista della Scuola, l'altro, per la realizzazione delle manifestazioni culturali e dei prodotti audiovisivi a scopo divulgativo.

La Scuola provvede altresì:

- al funzionamento di apposite sezioni di studi e ricerche a fini sperimentali, storici, teorici o commerciali;
- al coordinamento dell'attività delle Cineteche italiane che fruiscono di contributi pubblici;
- alla gestione dei teatri di posa, dei laboratori e di ogni altra struttura tecnologica per finalità produttive interne ed esterne.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 426/1997, lo Statuto è adottato a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione (sentito il Comitato Scientifico) ed approvato con decreto dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, di concerto con i Ministri del Tesoro, della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Tale atto disciplina i compiti dell'Ente, la struttura operativa interna, l'ordinamento didattico,

lo svolgimento dell'attività di ricerca e sperimentazione, le modalità di conservazione e fruizione del patrimonio della Cineteca Nazionale.

Lo Statuto, adottato in data 7 aprile 1999, è stato approvato dal Ministero dei beni e delle attività culturali in data 25 giugno 1999.

A decorrere dal 1° gennaio 1998, la Fondazione ha l'obbligo di tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice civile e di redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 ss., in quanto compatibili.

La Scuola si avvale dei seguenti mezzi finanziari:

- a) i redditi del patrimonio;
- b) i contributi ordinari dello Stato stanziati, con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento al "Fondo unico per lo spettacolo" ²;
- c) eventuali contributi straordinari dello Stato o di enti pubblici e privati;
- d) proventi di gestione, anche con riferimento alla utilizzazione dei 3 teatri di posa ed all'esercizio di attività commerciali.

Il patrimonio della Fondazione, costituito dai beni mobili ed immobili dei quali è proprietaria nonché da lasciti, donazioni ed erogazioni destinati ad incremento patrimoniale, sarà oggetto di analisi e stima di esperti designati, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 426/1997, dal Presidente del Tribunale competente³. La relazione dovrà contenere la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

² In tal senso dispone il decreto legislativo 21 dicembre 1998, n. 492 recante "Disposizioni correttive ed integrative ai DD.Lgs 18 novembre 1997, n. 426; 8 gennaio 1998, n. 3; 29 gennaio 1998, nn. 19 e 20; 23 aprile 1998, n. 134".

³ Su richiesta dell'Ente in data 5 maggio 1998, il Presidente del Tribunale civile di Roma ha provveduto alla designazione degli esperti in data 19 maggio 1998.

Ai fini dell'assegnazione del contributo statale, la Scuola presenta un programma triennale di attività, con relazione finanziaria e con indicazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo (triennale), di misura non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema, è assegnato, sentita la commissione consultiva per il cinema, con decreto del Ministro vigilante.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 426/1997, la Scuola «può, previa autorizzazione dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, partecipare a società di capitali e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali».

Con apposito regolamento sarà determinato, nel rispetto dell'autonomia didattica della Scuola, l'ordinamento degli studi, per la disciplina delle modalità di ammissione, la durata e le caratteristiche dei corsi, la valenza dei titoli di studio (in relazione ai possibili sbocchi professionali), gli organi rappresentativi di docenti e studenti ecc..⁴

Quanto agli aspetti più tipicamente amministrativo-contabili, sono ormai prossimi all'approvazione sia il regolamento di disciplina del personale che il regolamento di contabilità.

⁴ Nella seduta dell'8 febbraio 2000 il Consiglio di Amministrazione della Scuola ha approvato il nuovo regolamento didattico. Il testo ricalca sostanzialmente la precedente formulazione del Regolamento adottato dal Centro Sperimentale di Cinematografia in data 7 novembre 1996. Ulteriori indicazioni relative all'ordinamento degli studi sono state separatamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 1998.

3. - Gli organi

Per quanto concerne il nuovo assetto organizzativo, il D.Lgs. n. 426/1997 prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli incarichi è quadriennale.

Ciascun componente può essere confermato una sola volta e se nominato prima della scadenza quadriennale, resta in carica fino a tale data.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministro delegato per lo spettacolo in data 8 aprile 1998, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari, è composto dal Presidente, indicato dal medesimo Ministro per lo spettacolo, e da quattro componenti, designati, rispettivamente, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministro della Pubblica Istruzione, dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica⁵.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono prescelti tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo cinematografico ed audiovisivo, e di comprovate capacità organizzative. La ingiustificata assenza nel corso dell'anno a più di tre riunioni del Consiglio, determina la decadenza dalla carica e la relativa sostituzione da parte del Ministro designante. Il Consiglio è convocato almeno sei volte l'anno⁶.

Oltre ai tradizionali compiti (adozione dello Statuto, definizione degli indirizzi generali dell'attività gestionale e dell'organizzazione degli uffici, approva-

⁵ Ai sensi del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, i futuri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno designati, rispettivamente, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

⁶ Tale disciplina è prevista anche per i componenti il Comitato Scientifico.

zione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo) spetta al Consiglio la nomina dei componenti del Comitato Scientifico e la determinazione dei compensi spettanti agli organi istituzionali ed agli esperti incaricati per esigenze didattiche, di ricerca e di produzione.

Organo di indirizzo e di consulenza culturale e scientifica è il Comitato Scientifico, composto da:

- a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede;
- b) i coordinatori dei Settori di attività;
- c) tre esperti, dei quali due docenti universitari in materie inerenti la cultura cinematografica.

Ad esso compete la nomina e la revoca dei direttori-coordinatori preposti ai settori di attività, la determinazione dei programmi e degli indirizzi di carattere culturale e didattico (con particolare riguardo alle attività di ricerca e sperimentazione), oltre ad una funzione essenziale nell'organizzazione della Cineteca Nazionale e delle varie iniziative culturali e di formazione previste dallo Statuto.

I componenti del Comitato sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni, rispettivamente, in data 30 aprile e 25 giugno 1998.

Organo di controllo interno è il Collegio dei Revisori dei Conti, del quale lo Statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina. L'organo, costituito in data 28 ottobre 1998, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, e può operare con la presenza di almeno due componenti⁷.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra personalità provviste di provata competenza amministrativa, con particolare riguardo

⁷ Con deliberazioni n. 1P/98 dell'11 agosto 1998 e nn. 24 e 25C/98 del 1° settembre 1998, la Scuola ha sinora provveduto alla nomina di cinque componenti il Collegio dei Revisori (tre effettivi e due supplenti). Dei tre membri effettivi uno è designato dal Ministero del Tesoro, con funzioni di Presidente, uno dall'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo ed il terzo scelto dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'albo dei revisori dei conti.

al campo cinematografico e audiovisivo; coadiuva il Presidente nella realizzazione dei programmi e delle singole delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico; esercita funzioni di verifica e d'impulso; dirige il personale e partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni dei predetti organi dell'Ente. L'attuale Direttore Generale è stato confermato nell'incarico in data 30 aprile 1998, in attesa dell'approvazione definitiva dello Statuto, per altro intervenuta in data 25 giugno 1999.

Per quanto attiene ai compensi previsti per gli anzidetti organi, si fa rinvio agli emolumenti indicati nella relazione relativa all'esercizio 1997⁸.

⁸ I suddetti compensi, determinati forfettariamente in rapporto ad una partecipazione media annua di dodici sedute, sono proporzionali al numero di sedute effettive. Per l'anno 1999, il relativo onere maturato è stato di lire 41 milioni per il Consiglio di Amministrazione, 32 milioni per il Comitato Scientifico, mentre il compenso del Collegio dei revisori è stato di lire 33 milioni.

Quanto al numero delle riunioni, si rileva che nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, mentre il Comitato Scientifico ed il Collegio dei revisori sono stati convocati, ciascuno, rispettivamente, 13 e 12 volte.

4. - L'attività istituzionale

Le attività svolte nel corso dell'anno 1999 vengono descritte secondo l'articolazione delle strutture operative interne della Fondazione.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 1999, è stato completato il 3° anno accademico del corso triennale 1996-1999 (10 corsi ordinari per 51 allievi) ed è stato espletato il concorso per i corsi ordinari 2000-2002 (54 allievi selezionati dopo lo svolgimento di un bimestre propedeutico). E' proseguito, inoltre, il corso speciale di perfezionamento in recitazione per il cinema (14 allievi) ed è stata effettuata la selezione del nuovo corso speciale per sceneggiatori.

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti per l'anno in esame e per il 1998. L'analisi evidenzia una marcata flessione dei costi, ottenuta, principalmente, mediante una più ridotta durata degli incarichi di docenza, anche a seguito della introduzione del bimestre propedeutico.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(costi in milioni di lire)	
		1998	1999
CORSI		13	12 (8*)
ALLIEVI		88	87 (94*)
DIPLOMATI		8	62
INCARICHI	Conferenzieri	-	49
	Docenti	42	68
	Assistenti	15	15
	Seminari	49	57
	Costo	2.825,9	1.871,5
ATTIVITA' D DATTICA	Esercitazioni	21	11
	Saggi di diploma	1	17
	Costo	773,6	810,9
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	3	1
	Costo	140,9	42,6
BORSE DI STUDIO E MENSA ALLIEVI	Beneficiari	75	65 (94*)
	Costo	322,4	281,7
TOTALE COSTI		4.062,8	3.006,7

(*) Dati riferiti al bimestre propedeutico.

Settore Cineteca Nazionale

Il Settore provvede al restauro di opere della cinematografia nazionale; alla raccolta ed alla conservazione di opere cinematografiche nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle opere filmiche iscritte nel pubblico registro per la cinematografia, nonché alla conservazione dei relativi negativi; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; provvede alla diffusione della conoscenza e dello studio del materiale raccolto e coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

Nel 1999, oltre all'acquisizione di numerose copie di lungometraggi, la Cineteca ha curato la distribuzione di film per manifestazioni culturali in Italia (oltre 1.000 film) e all'estero (circa 180 film) organizzate direttamente o in collaborazione con Circoli di cultura cinematografica, Università, Comuni, Ambasciate, Festival etc. E' stato attivato il coordinamento delle Cineteche Italiane, nonché le sezioni Videoteca-Mediateca e Fototeca-Manifestoteca a disposizione del pubblico mediante postazioni multimediali⁹.

Per la conservazione dei film di maggior pregio la Cineteca si avvale dal 1994 delle prestazioni del laboratorio di Cinecittà S.p.a. e dell'Istituto Luce S.p.a., privilegiando un metodo di lavorazione capace di assicurare livelli di qualità e "standard" tecnologici prevalenti in ambito europeo¹⁰.

⁹ Il Settore ha, altresì, assicurato la consultazione in sede, da parte di studenti e studiosi, di film dell'archivio con riproduzioni in moviola (circa 500 film). E' proseguita la catalogazione informatica analitica dei fondi della Cineteca Nazionale.

¹⁰ In particolare, l'attività svolta può così sintetizzarsi:

Restauri:

- 3 cortometraggi.
- 14 lungometraggi (di cui 4 in collaborazione con altri Enti e/o associazioni).

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 36 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 15 film fra lunghi e corti.

Settore Biblioteca e attività Editoriali

Il Settore, diviso in due dipartimenti, ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, nonché alla redazione della rivista «Bianco & Nero» e delle altre iniziative editoriali.

Nel corso del 1999, il patrimonio librario è stato incrementato di oltre 4000 unità bibliografiche, oltre l'acquisizione del Fondo Aristarco, comprensivo di circa 14000 volumi ancora in fase di inventariazione. E' stata avviata la pubblicazione della nuova collana editoriale "Biblioteca di Bianco & Nero" articolata in Quaderni, Documenti e strumenti, Saggistica.

Settore Produzione e Promozione culturale

Il Settore, attualmente ancora non operativo, comprende:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi dedicati a figure significative della cultura italiana (cinema, arte, letteratura, architettura, musica, danza, scienze, ecc.);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca;
- una sezione che utilizzi le nuove tecnologie quali supporti per una migliore conservazione e una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione.

* * *

In funzione di supporto agli altri Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, agiscono le seguenti strutture operative:

- a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare);

Video.

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono state effettuate circa 100 VHS e/o Beta da film in possesso della Cineteca.

- b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali);
- c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo).

Nel corso del 1999, tali Servizi hanno curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed hanno espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2 ed alla progettazione delle opere di ristrutturazione dell'ex Teatro di posa n. 3. Particolarmente impegnativo l'ampliamento della rete informatica e l'avvio del "progetto di digitalizzazione integrata" nell'ambito della Cineteca Nazionale

Il programma futuro di attività (triennio 2000/2002) prevede:

- a) lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria del patrimonio edile e degli impianti tecnici (spesa prevista circa lire 600.000.000 l'anno);
- b) lavori di ristrutturazione del Teatro n. 3 e del Teatro n. 1, per la trasformazione del primo in ambiente multifunzionale (attraverso l'utilizzazione della cubatura esistente, nonché l'eventuale utilizzo di locali sotterranei) e per riattivare e potenziare il secondo come moderno teatro di posa, eventualmente anche destinabile alle multimedialità (spesa prevista circa lire 22 miliardi).
- c) partecipazione con il Comune di Roma e l'Istituto Luce al progetto "900 il secolo che si vede", per la costituzione di un "polo" cinematografico e audiovisivo in alcuni edifici dell'ex Istituto Luce sul piazzale di Cinecittà. Il progetto, che prevede la completa ristrutturazione e riutilizzazione di due edifici (attualmente abbandonati), renderebbe disponibili spazi (come una sala di proiezione, una sala video, ampi magazzini sotterranei, spazi commerciali e di ristorazione, ecc.) pari a circa mq.800. Tale disponibilità consentirebbe il trasferimento della Fototeca e della Manifestoteca, nonché di una parte importante della Cineteca (spesa prevista circa lire 6 miliardi);

- d) il reperimento (e la necessaria sistemazione) di idonei locali all'esterno della Scuola Nazionale di Cinema nei quali trasferire le pellicole infiammabili con conseguente riadattamento degli attuali "cellari" ad altre utilizzazioni (spesa prevista lire 800 milioni).

5. - Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto è riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola applica le norme di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente trova applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 1999 confrontati con l'esercizio precedente.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1999

Personale a tempo indeterminato				
Qualifica	Personale in forza al 31/12/98	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/99	Consistenza media
C4	2	2	2	2
C3	8	8	13	13
C1	8	7,17	25	24,25
B2	30	23	24	23,5
B1	13	13	22	22
A2	19	19	2	2
A1	2	2	0	0
TOTALE	82	74,17	88	86,75

Personale a tempo determinato				
Qualifica	Personale in forza al 31/12/98	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/99	Consistenza media
Direttore	1	1	1	1
Dirigenti	4	4	4	4
C4	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
B2	2	0,25	6	1
B1	3	0,25	1	0,5
A2	0	0	1	0,91
A1	0	0	0	0
TOTALE	10	5,5	13	7,41

Complessivamente, il personale è aumentato di 6 unità a tempo indeterminato e di 3 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale dell'8,6% rispetto al 1998. Le nuove assunzioni, concentrate quasi tutte all'interno dell'area professionale B, hanno coinciso con l'inquadramento del personale in servizio nelle nuove posizioni economiche in cui si articola il sistema di classificazione del personale di cui al citato contratto collettivo nazionale di lavoro¹¹.

Nella tabella che segue viene evidenziato, per gli esercizi 1998 e 1999, l'andamento del costo complessivo del personale, la percentuale annua di variazione, l'incidenza sul totale dei costi della produzione, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

	(in lire)	
	1998	1999
A) Stipendi	2.809.937.086	3.340.906.245
Straordinari	96.913.544	200.247.280
Fondo incentivante	432.354.323	693.346.460
Indennità di missione	9.409.335	11.780.755
Oneri previdenziali ed assistenziali	919.736.887	1.044.477.354
TOTALE A)	4.268.351.175	5.290.758.094
B) Benefici sociali ed assistenziali	15.875.000	13.425.000
Accantonamento annuo T.F.R.	320.486.143	363.021.290
Oneri accessori (mensa)	147.870.323	167.861.186
Corsi di formazione professionale	12.700.000	15.240.000
TOTALE B)	496.931.466	559.547.476
TOTALE GENERALE A) + B)	4.765.282.641	5.850.305.570
VARIAZIONE %	(-1,57)	(+22,76)
INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	30,99%	35,92%
ONERE MEDIO INDIVIDUALE (L. 5.290.758.094 : 94,25 consistenza media)	53.575.388	56.135.364

¹¹ In particolare, per l'anno in esame figurano complessivamente 8 nuove assunzioni nel personale a tempo indeterminato, 8 assunzioni in quello a tempo determinato e 2 cessazioni dal servizio.

I dati mostrano una crescita delle spese complessive per il personale (+22,76%) rispetto al 1998. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 5.290,8 milioni) espone un incremento del 23,95%, mentre la crescita degli oneri per benefici sociali ed assistenziali (Totale B) è pari al 12,6%. Gli aumenti sono determinati, principalmente, dalle nuove assunzioni effettuate nel 1998 e 1999. Marginali gli incrementi derivanti dai passaggi interni di livello (+L. 88 milioni) nonché dagli aumenti retributivi previsti in applicazione dei contratti decentrati di lavoro per il biennio economico 1998/1999 (+L. 31 milioni). Gli oneri per il personale assorbono il 34,41% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1998	1999
Organizzazione mostre, convegni	17,0	38,2
Speciali incarichi, collaborazioni	960,9	1.489,4
Incarichi per insegnamento e seminari	1.870,4	1.582,2
Oneri previdenziali per i docenti	289,3	286,9
Commissioni esame allievi	6,0	229,5
TOTALE	3.143,6	3.626,2
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	20,4	22,3

Gli oneri per collaborazioni e speciali incarichi di consulenza nonché gli oneri previdenziali per gli incarichi di docenza si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente del 15,4%.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è pari a L. 9.476,5 milioni, con una crescita rispetto al 1998 del 19,9% ed una incidenza sui costi della produzione passata dal 51,4% al 58,2%.

6. - La gestione

Ai sensi del decreto legislativo n. 426/1997, art. 9, comma 3, il contenuto e la struttura del bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bilancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmesso (previa acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Il bilancio al 31 dicembre 1999, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2000 e sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in data 6 aprile 2000, è stato, poi, trasmesso agli organi vigilanti in data 26 aprile 2000.

Si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che consente di valutare i risultati della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria dell'esercizio in esame, posti a raffronto con quelli del 1998, secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

CONTO ECONOMICO

		(in milioni di lire)	
		(al 31/12/98)	(al 31/12/99)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		165,8	208,4
05 Altri ricavi e proventi			
a) altr. ricavi e proventi		15.181,2	17.051,7
Totale 5		15.181,2	17.051,7
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		15.347,0	17.260,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		(26,5)	(106,8)
07 Servizi		(6.303,3)	(7.616,3)
08 Godimento beni di terzi		(20,6)	(36,7)
09 Costi per il personale			
a) salari e stipendi		(3.413,6)	(4.329,0)
b) oneri sociali		(1.256,4)	(1.331,4)
c) trattamento di fine rapporto		(320,4)	(363,0)
e) altri costi		(6,5)	(45,8)
Totale 9		(4.997,1)	(6.069,2)
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		(626,8)	(1.008,3)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(670,6)	(1.356,8)
Totale 10		(1.297,5)	(2.365,1)
14 Oneri diversi di gestione		(2.733,1)	(92,7)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(15.378,3)	(16.286,8)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(31,3)	973,3
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		501,0	887,8
d) proventi diversi dai precedenti			
d4) da altri		612,0	92,7
Totale 16		1.113,0	980,5
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri		(72,0)	(710,6)
Totale 17		(72,0)	(710,6)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.041,0	269,9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19 Svalutazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	(23,3)
Totale 19		0	(23,3)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE		0	(23,3)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b) altri proventi straordinari		58,1	114,4
Totale 20		58,1	114,4
21 Oneri			
c) Oneri vari		0	(5,5)
Totale 21		0	(5,5)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE		58,1	108,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.067,8	1.328,8
26 UTILE (PERDITA)		1.067,8	1.328,8

Il conto economico per il 1999 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a L.1.328,8 milioni. Il risultato positivo è determinato principalmente dall'esito della gestione ordinaria (valori e costi della produzione) che registra un utile per L.973,3 milioni a fronte di una perdita pari a L. 31 milioni per l'esercizio 1998. Tale risultato consegue sostanzialmente all'incremento del contributo ordinario passato da L. 15 miliardi, per l'anno 1998, a L. 17 miliardi, per l'anno 1999.

Quanto alla gestione finanziaria, l'utile di L.269,9 milioni è costituito dal saldo tra redditi da investimenti mobiliari (L. 887,8 milioni) ed interessi bancari (L. 92,7 milioni), e perdite su titoli ed altri oneri finanziari per complessive L.710,6 milioni.

In ordine alla gestione straordinaria, il risultato positivo (L. 108,9 milioni) consegue principalmente al valore costituito da sopravvenienze attive.

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione, si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificati, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)				
	1998	%	1999	%
Ricavi				
- Ricavi per servizi e prestazioni	165,8	1,0	208,3	1,2
- Proventi finanziari	1.106,4	6,7	269,9	1,5
- Contributi	15.181,2	91,9	17.051,7	96,7
- Proventi straordinari	58,1	0,4	108,9	0,6
Totale Ricavi	16.511,5	100,0	17.638,8	100,0
Costi di competenza				
- Materiale di lavorazione	26,5	0,2	106,8	0,7
- Servizi	6.303,3	40,8	7.616,3	46,7
- Godimento beni di terzi	20,6	0,1	36,7	0,2
- Personale dipendente	4.997,1	32,4	6.069,2	37,2
- Ammortamenti	1.297,6	8,4	2.365,1	14,5
- Iva indetraibile	1.280,5	8,3	-	-
- Costi esercizi precedenti	1.150,3	7,4	48,2	0,3
- Oneri diversi di gestione	302,3	2,0	44,4	0,1
- Svalutazioni	65,4	0,4	23,3	0,4
Totale Costi	15.443,6	100,0	16.310	100,0
Avanzo Economico	1.067,9		1.328,8	

In merito ai ricavi di esercizio, va rilevata l'assoluta preponderanza della quota costituita dai trasferimenti statali, la cui incidenza è cresciuta al 96,7% a seguito della flessione dei proventi finanziari. Quanto alla posta "ricavi per servizi e prestazioni" (L. 208,3 milioni), si conferma la modesta consistenza di tali fonti d'entrata, costituite prevalentemente dai ricavi derivanti dalla Cineteca (L.199,3 milioni) che registrano una significativa crescita rispetto al 1998 pari al 50,8%.

In ordine ai costi di competenza, le spese di personale si attestano a L.6.069 milioni, con una incidenza sui costi complessivi di competenza passata dal 32,4% al 37,2%. Dall'esame dei dati si evince che, se si eliminano i c.d. "costi tecnici" - ammortamenti (L.2.365,1 milioni), costi relativi ad esercizi precedenti (L.48,2 milioni) e accantonamenti al T.F.R. (L.363 milioni) - pari a L.2.776,3 milioni (il 17% del totale dei costi), l'attività di competenza per l'anno in esame ha impegnato risorse effettive per L.13.534 milioni con un incremento rispetto al 1998 pari al 6,8%. Di tali risorse, circa il 28% ha riguardato l'attività istituzionale, con maggior rilievo per gli oneri relativi a docenti ed assistenti (L.1.171 milioni), collaborazioni coordinate e continue (L.1.124 milioni) e attività didattica in generale (L.906 milioni). Quanto alla posta "IVA indetraibile", l'assenza dei relativi oneri per l'anno 1999 è giustificata dal fatto che, per lo stesso anno, l'IVA pagata è stata accorpata direttamente alla spesa che ne ha dato origine.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Scuola al termine dell'esercizio considerato.

STATO PATRIMONIALE

		(in milioni di lire)	
ATTIVO		al 31/12/98	al 31/12/99
I - Immobilizzazioni immateriali			
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno		6.273,4	9.777,6
07 Altre immobilizzazioni immateriali		1.792,9	2.652,8
Totale I		8.066,3	12.430,4
II - Immobilizzazioni materiali			
01 Terreni e fabbricati		7.162,1	7.958,2
02 Impianti e macchinario		26,6	406,0
03 Attrezzatura industriali e commerciali		26,4	29,0
04 Altri beni		2.212,8	2.153,5
05 Immobilizzazioni in corso e acconti		3.430,5	3.528,1
Totale II		12.858,6	14.074,8
III - Immobilizzazioni finanziarie			
01 Partecipazioni:			
a) in imprese collegate		0,0	10,0
Totale O1		0,0	10,0
Totale III		0,0	10,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		20.924,9	26.515,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 Verso clienti			
a) scadenti entro es. successivo		55,9	75,0
Totale O1		55,9	75,0
05 Verso altri:			
a) scadenti entro es. successivo		2.781,0	2.826,0
b) scadenti oltre es. successivo		5,0	1,9
Totale O5		2.786,2	2.827,9
Totale II		2.842,1	2.902,9
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
06 Altri titoli		26.316,0	25.949,3
Totale III		26.316,0	25.949,3
IV Disponibilità liquide			
01 Depositi bancari e postali		4.208,5	473,2
03 Denaro e valori in cassa		25,0	11,9
Totale IV		4.233,5	485,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		33.391,7	29.337,4
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
01 Ratei e risconti		16,1	0,0
TOTALE RATEI E RISCONTI		16,1	0,0
TOTALE ATTIVITA'		54.332,8	55.852,6
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII Altre riserve		0,0	0,0
02 Riserve di trasformazione		48.211,9	49.275,7
Totale VII		48.211,9	49.275,7
IX Utile (perdita) dell'esercizio		1.067,8	1.328,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO		49.279,7	50.604,6
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.741,9	2.880,3
D) DEBITI			
05 Acconti:			
a) esigibili entro l'es. successivo		473,8	1.330,0
Totale O5		473,8	1.330,0
06 Debiti v/fornitori:			
a) esigibili entro l'es. successivo		1.273,0	384,7
Totale O6		1.273,0	384,7
11 Debiti tributari:			
a) esigibili entro l'es. successivo		259,5	245,1
Totale 11		259,5	245,1
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
a) esigibili entro l'es. successivo		90,1	58,4
Totale 12		90,1	58,4
13 Altri debiti:			
a) esigibili entro l'es. successivo		69,4	30,6
Totale 13		69,4	30,6
TOTALE DEBITI		2.165,9	2.048,8
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
01 Ratei e risconti passivi		145,1	318,9
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		145,1	318,9
TOTALE PASSIVITA'		54.332,8	55.852,6

La consistenza patrimoniale registra una crescita di L.1.324,9 milioni, sicché il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 1999 a L.49.279,7 milioni, al 31 dicembre 1999 è asceso a L.50.604,6 milioni, con un incremento del 2,7%.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni tecniche, al netto degli ammortamenti, sono passate dal 38,5% al 47,5% delle attività. In particolare, le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, si riferiscono alle opere dell'attività didattica, di restauro della Cineteca, di ricerca e sperimentazione, di produzione editoriale ecc. il cui valore lordo è pari a L.23.988 milioni. Tenendo conto degli ammortamenti effettuati mediante accantonamenti nell'apposito fondo per L.14.210 milioni (59,2%), il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari a L.9.778 milioni.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore di immobilizzazione degli impianti, fabbricati, mobili, arredi e macchinari d'ufficio. Il loro valore lordo è pari a L.33.137 milioni e quello dei relativi fondi di ammortamento è di L.19.062 milioni (58,6%). Il valore netto è, pertanto, pari a L.14.075 milioni. Va rilevato, altresì, l'acquisto di partecipazioni finanziarie per il valore di L.10 milioni.

Nel complesso, i beni di uso durevole sono aumentati, nel corso del 1999, di L.5.591 milioni (+26,7%). L'incremento è determinato, principalmente, dalle spese per l'attività di restauro delle opere cinematografiche da parte della Cineteca Nazionale (L.2.316 milioni al netto degli ammortamenti) e dall'attività istituzionale in genere (L.1.188 milioni), nonché da lavori di ristrutturazione edile e impianti tecnici.

A fronte di detto incremento patrimoniale si registra una flessione complessiva dell'attivo circolante (-12,1%). Infatti, le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) sono passate da L.33.391,7 milioni (31.12.98) a L.29.337,4 milioni (31.12.99), con un decremento di L.4.054,3 milioni.

Dall'esame delle poste passive, va evidenziata la modesta esposizione debitoria, pari a complessive L.5.248 milioni (+3,9% rispetto al 1998) , di cui L.2.880 milioni quale accantonamento TFR (pari al 54,9% dell'intero valore dei debiti ed un incremento annuo del 5,05%), L.2.049 milioni per debiti vari non consolidati e L.319 milioni per ratei passivi.

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato onde consentire il raffronto con i dati patrimoniali risultanti all'inizio dell'esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

Attività	31/12/98	31/12/99
Beni di durata ultrannuale		
- Immobilizzazioni immateriali	8.066,3	12.430,4
- Immobilizzazioni materiali	12.858,6	14.074,8
- Partecipazioni finanziarie	-	10,0
Totale immobilizzazioni	20.924,9	26.515,2
Crediti finanziari		
- V/s clienti	55,9	75,0
- V/s personale dipendente	450,4	410,3
- Diversi	241,9	17,5
- V/s Enti	2.088,8	2.398,2
- Clienti in contenzioso	5,1	1,9
Totale crediti esigibili	2.842,1	2.902,9
Disponibilità finanziarie		
- Presso banche	30.524,6	26.422,5
- Cassa	25,0	12,0
Totale disponibilità	30.549,6	26.434,5
Poste rettificative		
- Risconti attivi	16,1	
TOTALE ATTIVITA'	54.332,7	55.852,6
Passività		
Debiti finanziari		
- T.F.R.	2.742,0	2.880,3
- Fornitori	1.273,0	384,7
- V/s Istituti tributari	259,5	245,1
- V/s Istituti previdenziali	90,0	58,4
- Depositi cauzionali	69,4	30,6
Totale debiti finanziari	4.433,9	3.599,1
Poste rettificative		
- Fatture da ricevere	473,9	1.330,0
- Ratei passivi	145,1	319,0
Totale poste rettificative	619,0	1.649,0
Patrimonio netto		
- Patrimonio netto	48.211,9	49.275,7
- Avanzo economico	1.067,9	1.328,8
Totale Patrimonio netto	49.279,8	50.604,5
TOTALE PASSIVITA'	54.332,7	55.852,6

Il prospetto evidenzia la flessione delle disponibilità finanziarie, passate da L.30.549,6 milioni a L.26.434,5 milioni (-13,5%), per effetto della citata espansione dell'attività istituzionale.

L'intera massa debitoria, comunque, rappresenta il 19,85% delle disponibilità finanziarie liquide (immediate e differite), con conseguente ampia salvaguardia del patrimonio.

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività) è rimasto pressoché inalterato, passando da 0,09 a 0,10. Tale indice, evidenziando che (al termine del 1999) solo il 10% delle attività totali è finanziato con debiti, depone a favore di una sana politica gestionale.

Il fondo TFR registra una crescita complessiva di L.138 milioni rispetto al 1998, quale saldo attivo della quota annuale di accantonamento (+L.363 milioni), e le liquidazioni erogate nell'anno (-L.225 milioni).

Quanto agli indici di funzionalità (velocità dei pagamenti) si evidenzia che i debiti verso i fornitori, pari a L.2.033,7 milioni a fine esercizio, vengono liquidati mediamente a 43,7 giorni, con una velocità di pagamento particolarmente elevata¹².

Le partite di giro hanno una velocità di rotazione mensile costante nel corso dell'anno e a fine esercizio raggiungono L.303,5 milioni.

¹² I debiti verso i fornitori sono così costituiti: fornitori L. 384,7 milioni, fatture da ricevere L.1.330,0 milioni, ratei passivi L. 319,0 milioni.

7. - Conclusioni

Il decreto legislativo 18 novembre 1997, n.426, trasferisce alla neo Fondazione "Scuola Nazionale di Cinema" i tradizionali compiti affidati dalle previgenti disposizioni al "Centro Sperimentale di Cinematografia" e ne adegua l'assetto funzionale alla realizzata trasformazione.

Lo Statuto, approvato dal Ministero dei beni e delle attività culturali in data 25 giugno 1999, delinea la struttura operativa interna della Fondazione, con riguardo ai compiti ed alle finalità istituzionali della stessa, favorendo le iniziative che valorizzano le tradizionali funzioni di conservazione del patrimonio filmico e di formazione culturale e professionale in materia di cinematografia e mezzi di comunicazione audiovisiva.

Appositi regolamenti, prossimi all'approvazione, determineranno l'ordinamento degli studi, la disciplina amministrativo-contabile e di gestione del personale con le relative sanzioni disciplinari.

Il nuovo assetto istituzionale prefigura nuove tipologie d'intervento, mediante un più stretto raccordo con il mondo produttivo e commerciale, allo scopo di qualificare ed ampliare il servizio reso nonché di incrementare il livello delle risorse autoprodotte, che nel 1999 si è ridotto al solo 3,3% del totale delle entrate della fondazione.

Particolare rilevanza assume, a tale riguardo, il decreto legislativo n. 492/1998 che assicura un adeguato finanziamento triennale, a fronte di uno specifico programma di spesa, in misura comunque non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema.

I risultati della gestione evidenziano saldi positivi di cospicue dimensioni sotto il profilo sia economico che finanziario. In particolare, l'avanzo economico di L.1.328,8 milioni registrato nell'anno, denota, tuttavia, una certa difficoltà di

trovare tempestiva ed adeguata destinazione produttiva alle incrementate risorse provenienti dal detto contributo statale.

A tal fine, va sottolineata l'esigenza di organizzare in tempi brevi una struttura capace di assolvere una assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo attraverso il monitoraggio dei processi gestionali e dei flussi di spesa.

Per quanto riguarda il personale, la spesa complessiva registra una crescita pari al 22,76% rispetto al 1998, riconducibile essenzialmente alle nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato con un aumento medio, comunque, dell'onere individuale del 4,8%.

Va evidenziata, altresì, la flessione delle disponibilità finanziarie (-13,5%) cui corrisponde una meno pronunciata crescita dei crediti finanziari, mentre le passività non subiscono aumenti di rilievo. Sensibile anche l'incremento patrimoniale, specie per immobilizzazioni immateriali.

Nel ribadire, pertanto, l'esigenza che vengano valorizzate tutte le potenzialità della Scuola, la Corte auspica che le cospicue misure di sostegno dello Stato non escludano l'impegno ad utilizzare tutte le economie interne alla struttura, dal cui razionale sfruttamento dipende anche il favorevole corso dei programmi.

M. S. Small

PAGINA BIANCA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 11C/00

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio 1999.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il bilancio di esercizio per l'anno 1999 della Fondazione, come redatto dai competenti Uffici della Fondazione stessa, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, documenti che vengono tutti acquisiti come allegati della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

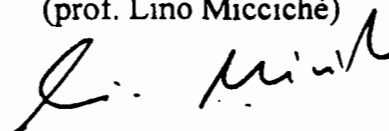
DELIBERAZIONE

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 1999 della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema.

ART. 2 - Il bilancio di esercizio, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti viene trasmesso, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Roma, 7 aprile 2000

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciché)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 15

Il giorno 6 aprile 2000, alle ore 12.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dott.ssa Maria Rosaria Conte, del dott. Roberto Agostini e del dott. Giuseppe Celeste. Presenza la seduta l'Ing. Gabriele Testi.

Il Collegio dei Revisori prosegue l'esame del Bilancio di esercizio 1999, già iniziato nelle precedenti sedute del 3 aprile e del 31 marzo e le risultanze delle tre sedute sono raccolte nella presente complessiva verbalizzazione.

Come noto, l'Ordinamento dell'Ente è stato oggetto di modificazione per effetto del Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n. 426 che ha trasformato in Fondazione, con la denominazione di "Scuola Nazionale di Cinema", il Centro Sperimentale per la Cinematografia, già ente pubblico.

La Scuola Nazionale di Cinema ha acquisito la personalità giuridica di diritto privato, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile ed è soggetta alla vigilanza dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La Scuola è "istituzione di alta formazione nel campo della cinematografia" ed ha come finalità:

- a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva attraverso l'attività didattica, finalizzata alla formazione di base di quadri professionali nonché alla organizzazione di corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione;
- b) lo studio e la diffusione della cultura cinematografica, della storia e della teoria del cinema, anche attraverso l'attività della Cineteca Nazionale.

La Fondazione ha adottato il proprio Statuto che è stato approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25 giugno 1999; mentre è ancora in corso di adozione il Regolamento di contabilità.

A decorrere dal 1° gennaio 1998, la Fondazione ha l'obbligo di tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice Civile e di redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 ss..

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili dei quali è proprietaria nonché da lasciti, donazioni ed erogazioni destinati ad incremento patrimoniale, mentre la principale fonte di entrata è costituita dal contributo ordinario stanziato con determinazione triennale.

Nel corso dell'esercizio 1999 è proseguita l'azione di rilancio e sviluppo dell'Ente, avviata nell'esercizio precedente. A riguardo sono state definite le linee programmatiche che andranno ad incidere anche sulle attività e quindi sugli esercizi finanziari successivi al 1999.

Particolarmente significativo il lavoro del Servizio Tecnico Amministrativo che nel corso dell'anno ha curato il completamento delle ristrutturazioni e risanamento del patrimonio edile. Notevolmente impegnativo l'ampliamento della rete informatica e l'avvio del progetto di digitalizzazione integrata nell'ambito della Cineteca Nazionale.

Il Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione ha perseguito le proprie finalità istituzionali con: i corsi ordinari di formazione, i corsi speciali, le esercitazioni, le produzioni sperimentali ed altri analiticamente illustrati nella propria relazione dal Presidente della Fondazione.

Di rilievo è stata anche l'attività della Cineteca Nazionale, che si è sostanziata con l'avvio della videoteca-mediateca, il coordinamento delle Cineteche italiane (obiettivo previsto dalla legge istitutiva dell'Ente); è proseguita l'attività di restauro, preservazione e ristampa; le acquisizioni hanno riguardato anche materiali per la manifestoteca e la Cineteca.

Il Settore Biblioteca ed attività editoriali ha incrementato nell'anno in esame, il proprio patrimonio librario e di produzione editoriale.

Relativamente al documento contabile in esame si evidenzia che tra le entrate del 1999 la posta più significativa è rappresentata, come per gli esercizi precedenti, dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari a milioni 17.000,= con un incremento rispetto al passato esercizio del 13,33%.

Ulteriori entrate significative sono quelle proprie della Scuola ovvero gli interessi attivi su c/c e depositi bancari pari a milioni 980,5 e milioni 260 di contributi vari e proventi della Cineteca (milioni 190 con un incremento, rispetto al passato esercizio, del 50,65%).

Per contro nell'esercizio in esame la Fondazione ha sopportato le spese di seguito elencate che costituiscono le uscite più rappresentative del bilancio e che, in quanto tali, vengono confrontate con le medesime dell'esercizio precedente.

	<u>1998</u>	<u>1999</u>	<u>%</u>
per gli Organi dell'ente:	mil. 274,5	188,9	incremento 45,31%
per il personale:	mil. 5.487,4	4.444,7	" 23,46%
per i fini istituzionali:	mil. 7.158,1	4.751,5	" 50,65%
per beni e servizi:	mil. 5.039,8	4.435,4	" 13,63%
per conto capitale:	mil. 3.516,2	4.531,9	decremento 22,41%
	-----	-----	
	21.476	18.352,4	

Come si vede, tutte le spese correnti hanno avuto un incremento, soprattutto per il raggiungimento dei fini istituzionali, tranne le spese in conto capitale.

Relativamente, poi, al totale di tutte le uscite sopportate dall'Ente pari a milioni 21.476, la percentuale di spesa sopportata per gli organi dell'ente è dell'1,28%, per il personale del 25,55%, per i fini istituzionali del 33,33%, per i beni e servizi del 23,47% ed infine per le spese in c/ capitale del 16,37%.

All'incremento di spesa, di cui sopra è cenno, pari a 3.123,6 milioni, si è fatto fronte con gli accantonamenti effettuati dall'Ente nei precedenti esercizi finanziari.

Infatti il fondo cassa (titoli, depositi bancari, cassa), che al 31 dicembre 1998 era di 30.549,6 milioni, è sceso al 31 dicembre dell'esercizio in esame, a complessivi 26.434,4 milioni costituiti dalle disponibilità liquide per 485,1 milioni e da titoli (pronti contro termine) per 25.949,3 milioni.

Relativamente al personale si evidenzia che le percentuali di spesa tra quest'ultimo ed i fini istituzionali appaiono proporzionate.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto è riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola applica le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente trova applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 1999 confrontato con il precedente esercizio 1998.

Qualifica	Personale in forza al 31/12/98	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/99	Consistenza media
Direttore	1	1	1	1
Dirigenti	4	4	4	4
C4	2	2	2	2
C3	8	8	13	13
C1	8	7,17	25	24,25
B2	30	23	24	23,5
B1	13	13	22	22
A2	19	19	3	3
A1	2	2	0	0
TOTALE	82	79,17	94	92,75

Mentre il personale assunto a tempo determinato, che al 31/12/98 era di 5 unità, è passato a 7 nel 1999.

Complessivamente, il personale è aumentato di 12 unità a tempo indeterminato e di 7 unità a tempo determinato.

Nella tabella che segue viene evidenziato l'andamento del costo complessivo del personale per l'esercizio 1999, la percentuale annua di variazione rispetto al 1998, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

	1998	1999
A) Stipendi	2.809.937.086	3.340.906.245
Straordinari	96.913.544	200.247.280
Fondo incentivante	432.354.323	693.346.460
Indennità di missione	9.409.335	11.780.755
Oneri previdenziali ed assistenziali	919.736.887	1.044.477.354
TOTALE A)	4.268.351.175	5.290.758.094
B) Benefici sociali ed assistenziali	15.875.000	13.425.000
Accantonamento annuo T.F.R.	320.486.143	363.021.290
Oneri accessori (mensa)	147.870.323	167.861.186
Corsi di formazione professionale	12.700.000	15.240.000
TOTALE B)	496.931.466	559.547.476
TOTALE GENERALE A) + B)	4.765.282.641	5.850.305.570
VARIAZIONE % RISPETTO AL 1998		(+22,76)
ONERE MEDIO INDIVIDUALE ANNO 1999		62.072.207
(5.850.305.570 : 94,25 = consistenza media)		

I dati mostrano un aumento delle spese complessive per il personale (+22,76%) rispetto al 1998. Gli oneri per il personale assorbono il 34,41% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso anche a prestazioni di soggetti estranei alla struttura, mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1998	1999
Organizzazione mostre, convegni	17,0	38,2
Speciali incarichi, collaborazioni	960,9	1.489,4
Incarichi per insegnamento e seminari	1.870,4	1.582,2
Oneri previdenziali per i docenti e collaborazioni	289,3	286,9
Commissioni esame allievi	6,0	229,5
TOTALE	3.143,6	3.626,2

Al 31 dicembre 1999 il patrimonio netto della Fondazione (inteso come sommatoria degli avanzi di gestione derivanti dagli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in esame, pari a 1.328,8 milioni) ammonta a 50.604,5 milioni.

Nel corso dell'esercizio 1999 il patrimonio netto della Fondazione si è incrementato di 4.896,3 milioni.

Le poste che maggiormente hanno inciso su tale incremento sono rappresentate:

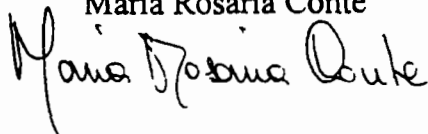
- quanto a milioni 2.349 da lavori di ristrutturazione e risanamento di beni immobili;
- quanto a milioni 681 dall'acquisto di mezzi tecnici per fini istituzionali e di apparati informatici;
- quanto a milioni 712,5 da produzioni editoriali e da acquisizioni della biblioteca e della fototeca.

Tutto ciò detto, il Collegio dopo aver esaminato il documento voce per voce, sia delle entrate, sia delle uscite, e in considerazione della circostanza che appaiono raggiunti gli obiettivi istituzionali e contenute nelle linee generali le spese, esprime parere favorevole all'approvazione dell'elaborato in esame.

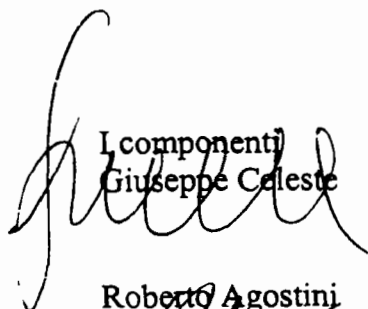
Alle ore 19,00 si scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Maria Rosaria Conte



I componenti
Giuseppe Celeste



Roberto Agostini



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/1999	31/12/1998
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	9.777.622.640	6.273.351.725
07 Altre immobilizzazioni immateriali	2.652.819.409	1.792.974.709
Totale I	12.430.442.049	8.066.326.434
II Immobilizzazioni materiali		
01 Terreni e fabbricati	7.958.162.787	7.162.120.657
02 Impianti e macchinario	406.030.052	26.630.200
03 Attrezzature industriali e commerciali	28.977.529	26.445.677
04 Altri beni	2.153.562.797	2.212.820.536
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.528.080.295	3.430.599.495
Totale II	14.074.813.480	12.858.616.565
III Immobilizzazioni finanziarie		
01 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	10.000.000	0
Totale 01	10.000.000	0
Totale III	10.000.000	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.515.255.509	20.924.942.999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
01 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	75.023.018	55.945.701
Totale 01	75.023.018	55.945.701
5 Verso altri		
a) scadenti entro es. successivo	2.826.029.105	2.781.087.271
b) scadenti oltre es. successivo	1.866.200	5.092.450
Totale 05	2.827.895.305	2.786.179.721
Totale II	2.902.918.323	2.842.125.422
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
06 Altri titoli	25.949.327.473	26.316.082.500
Totale III	25.949.327.473	26.316.082.500
IV Disponibilità liquide		
01 Depositi bancari e postali	473.153.913	4.208.555.543
03 Denaro e valori in cassa	11.953.250	25.000.000
Totale IV	485.107.163	4.233.555.543
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	29.337.352.959	33.391.763.465
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

01 Ratei e risconti	0	16.124.828
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	16.124.828
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	55.852.608.468	54.332.831.292

<u>PASSIVO</u>	31/12/1999	31/12/1998
A) PATRIMONIO NETTO		
VII Altre riserve	(0)	(0)
02 Riserve di trasformazione	49.275.741.021	48.211.919.898
Totale VII	49.275.741.021	48.211.919.898
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.328.833.378	1.067.871.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.604.574.399	49.279.791.021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.880.256.522	2.741.958.006
D) DEBITI		
05 Acconti		
a) esigibili entro l' es. successivo	1.330.048.639	473.849.918
Totale 05	1.330.048.639	473.849.918
06 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	384.660.426	1.273.085.899
Totale 06	384.660.426	1.273.085.899
11 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	245.113.741	259.504.194
Totale 11	245.113.741	259.504.194
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	58.426.180	90.115.041
Totale 12	58.426.180	90.115.041
13 Altri debiti		
a) esigibili entro l'es. successivo	30.550.000	69.416.000
Totale 13	30.550.000	69.416.000
TOTALE DEBITI	2.048.798.986	2.165.971.052
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
01 Ratei e risconti passivi	318.978.561	145.111.213
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	318.978.561	145.111.213
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	55.852.608.468	54.332.831.292

CONTO ECONOMICO

	31/12/1999	31/12/1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.384.459	165.772.287
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	17.051.711.434	15.181.231.500
Totale 5	17.051.711.434	15.181.231.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.260.095.893	15.347.003.787
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(106.827.902)	(82.428.606)
07 Servizi	(7.616.288.694)	(6.248.058.534)
08 Godimento beni di terzi	(36.685.440)	(20.632.080)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(4.329.010.105)	(3.413.664.953)
b) oneri sociali	(1.331.400.081)	(1.256.476.540)
c) trattamento di fine rapporto	(363.021.290)	(320.486.143)
e) altri costi	(45.765.000)	(6.500.000)
Totale 9	(6.069.196.476)	(4.997.127.636)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.008.319.731)	(626.881.803)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(1.356.778.783)	(670.684.947)
Totale 10	(2.365.098.514)	(1.297.566.750)
14 Oneri diversi di gestione	(92.683.051)	(2.732.495.759)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(16.286.780.077)	(15.378.309.365)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	973.315.816	(31.305.578)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	887.789.101	500.969.165
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	92.740.574	612.037.625
Totale 16d)	92.740.574	612.037.625
Totale 16	980.529.675	1.113.006.790
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(710.616.501)	(71.981.187)
Totale 17	(710.616.501)	(71.981.187)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	269.913.174	1.041.025.603
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

19 Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(23.323.420)	(0)
Totale 19	(23.323.420)	(0)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(23.323.420)	(0)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	114.458.950	58.151.115
Totale 20	114.458.950	58.151.115
21 Oneri		
c) Oneri vari	(5.531.142)	(17)
Totale 21	(5.531.142)	(17)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	108.927.808	58.151.098
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.328.833.378	1.067.871.123
 26 UTILE (PERDITA)	 1.328.833.378	 1.067.871.123

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 7 Aprile 2000



PAGINA BIANCA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

Sede in ROMA, VIA TUSCOLANA 1524

Codice Fiscale 01602510586

Nota Integrativa

al bilancio di esercizio al 31/12/1999

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2424, 2424 bis), dal Conto Economico (art. 2425 2425 bis) e dalla presente Nota Integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, e da altre leggi precedenti. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

1. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, Vi precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'unità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali di valore unitario inferiore a 1 milione sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come anche consentito dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni nel consorzio " L.I.D." sono state valutate secondo il costo di sottoscrizione.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.

Si riferiscono ai titoli iscritti al costo storico.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 5 C.C..

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso di film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

DIVIDENDI

I dividendi non sussistono, non avendo la fondazione scopo di lucro.

Al 31/12/1999 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta aderente.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**B I - Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/1999	12.430.442.049
Saldo al 31/12/1998	8.066.326.434
Variazioni	4.364.115.615

Sono così formate:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Costo originario	19.475.400.837
Ammortamento esercizi precedenti	13.202.409.112
Differenza cambio su valuta estera	
Scarico costi ammortizzati	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	
Incrementi dell'esercizio	4.512.590.646
Ammortamenti dell'esercizio	1.008.319.731
Riclassificazioni	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	9.777.622.640

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	1.992.194.121
Ammortamento esercizi precedenti	199.219.412
Differenza cambio su valuta estera	
Scarico costi ammortizzati	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	
Incrementi dell'esercizio	1.389.732.805
Ammortamenti dell'esercizio	529.888.105
Riclassificazioni	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.652.819.409

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/1999	14.074.813.460
Saldo al 31/12/1998	12.858.616.565
Variazioni	1.216.196.895

Sono così formate:

Terreni e Fabbricati non ammortizzabili

NON SUSSISTONO.

Costo originario
Differenza cambio su valori in valuta
Rivalutazioni esercizi precedenti
Svalutazioni esercizi precedenti
Ammortamenti esercizi precedenti
VALORE INIZIO ESERCIZIO
Acquisizioni dell'esercizio
Spostamenti dell'esercizio
Cessioni dell'esercizio
Utilizzo fondo
Riclassificazioni
Rivalutazioni dell'esercizio
Svalutazioni dell'esercizio
Ammortamenti dell'esercizio
Ammortamenti fiscali dell'esercizio
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO

Terreni e Fabbricati

Costo originario	10.189.201.883
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.027.081.226
VALORE INIZIO ESERCIZIO	7.162.120.657
Acquisizioni dell'esercizio	1.034.531.196
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	238.489.066
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	7.958.162.787

Impianti e macchinari

Differenza cambio su valori in valuta	13.377.422.691
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	13.350.792.491
VALORE INIZIO ESERCIZIO	26.630.200
Acquisizioni dell'esercizio	425.124.524
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	45.724.672
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	406.030.052

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	28.667.400
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.221.723
VALORE INIZIO ESERCIZIO	26.445.677
Acquisizioni dell'esercizio	7.561.300
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	5.029.448
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	28.977.529

Altri beni materiali

Costo originario	4.068.482.152
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.855.661.616
VALORE INIZIO ESERCIZIO	2.212.820.536
Acquisizioni dell'esercizio	478.389.753
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamenti fiscali dell'esercizio	537.647.492
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.153.562.797

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo originario	3.430.599.495
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
VALORE INIZIO ESERCIZIO	3.430.599.495
Acquisizioni dell'esercizio	97.480.800
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.528.080.295

B III - Immobilizzazioni finanziarie**1. Partecipazioni**

Saldo al 31/12/1999	10.000.000
Saldo al 31/12/1998	0
Variazioni	10.000.000

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:
- CONSORZIO L.I.D.

Partecipazioni in imprese controllate

Costo inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	10.000.000
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	10.000.000

**4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**
Attivo

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
-------------	---------------	-------------	------------

C II - Crediti

Saldo al 31/12/1999

2.902.918.323

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo al 31/12/1998 2.842.125.422

Variazioni 60.792.901

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Verso Clienti	55.945.701	75.023.018	19.077.317
importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.945.701	75.023.018	19.077.317
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.786.179.721	2.827.895.305	41.715.584
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.781.087.271	2.826.029.105	44.941.834
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.092.450	1.866.200	3.226.250
VALORE FINE ESERCIZIO	2.842.125.422	2.902.918.323	60.792.901

Si segnala inoltre che tra i crediti dell'attivo circolante non figurano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:

- Erario c/ritenute su contributi statali per lit. 2.045.835.000
- prestiti dipendenti lit. 410.373.250

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Enti previdenziali
 Dipendenti
 Erario - imposte da rimborsare
 Erario per ritenute e crediti imposta
 Erario per imposte sul reddito
 Erario per IVA a credito
 Debitori per caparre e dep. cauzionali
 Istituti o soc. per impieghi a breve
 Fornitori per crediti ed anticipi dati
 Debitori diversi per crediti vari
 Debitori diversi per crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso altri

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono crediti e debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/1999 25.949.327.473
 Saldo al 31/12/1998 26.316.082.500

Variazioni			366.755.027
Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Altri titoli	26.316.082.500	25.949.327.473	366.755.027
VALORE FINE			
ESERCIZIO	26.316.082.500	25.949.327.473	366.755.027

C IV - Disponibilità

Saldo al 31/12/1999	485.107.163
Saldo al 31/12/1998	4.233.555.543
Variazioni	3.748.448.380

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali			3.735.401.630
	4.208.555.543	473.153.913	
Depositi e valori in cassa	25.000.000	11.953.250	13.046.750
VALORE FINE			
ESERCIZIO	4.233.555.543	485.107.163	3.748.448.380

La variazione è dovuta a maggiori investimenti effettuati nel corso del 1999.

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
-------------	---------------	-------------	------------

Passivo**A - Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/1999	50.604.574.399
Saldo al 31/12/1998	49.279.791.021
Variazioni	1.324.783.378

Il patrimonio netto risulta così composto:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Altre riserve		49.275.741.021	1.063.821.123
	48.211.919.898		
Utile(perdita) d'esercizio	1.067.871.123	1.328.833.378	260.962.255
VALORE FINE		50.604.574.399	1.324.783.378
ESERCIZIO	49.279.791.021		

Gli aumenti sono dovuti agli avanzi di gestione.

C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/1999	L.	2.880.256.522
Saldo al 31/12/1998	L.	2.741.958.006
Variazioni	L.	138.298.516

F.do trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	L.	2.741.958.006
Accantonamento dell'esercizio	L.	363.021.290
Utilizzo dell'esercizio	L.	224.722.774
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	L.	2.880.256.522

D - Debiti

Saldo al 31/12/1999	2.048.798.986
Saldo al 31/12/1998	2.165.971.052
Variazioni	117.172.066

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
		1.330.048.639	
Acconti	473.849.918		856.198.721
importi esigibili entro l'esercizio successivo	473.849.918	1.330.048.639	856.198.721
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	1.273.085.899		
Debiti v/fornitori		384.660.426	888.425.473
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.085.899	384.660.426	888.425.473
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	259.504.194	245.113.741	14.390.453
importi esigibili entro l'esercizio successivo	259.504.194	245.113.741	14.390.453
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	90.115.041	58.426.180	31.688.861
importi esigibili entro l'esercizio successivo	90.115.041	58.426.180	31.688.861
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	69.416.000	30.550.000	38.866.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	69.416.000	30.550.000	38.866.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	2.165.971.052	2.048.798.986	117.172.066

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/1999			318.978.561
Saldo al 31/12/1998			145.111.213
Variazioni			173.867.348
Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
RATEI PASSIVI	145.111.213	318.978.561	173.867.348
VALORE FINE			
ESERCIZIO	145.111.213		
		318.978.561	173.867.348

5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

NON CI SONO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli

Ratei passivi

TOTALE	318.978.561
--------	-------------

Altre riserve

Riserva per azione Società controllante in portafoglio	
Riserva straordinaria	0
Riserva da sopravvenienze attive art. 55 D.P.R. 917/86	
Fondo rinnovamento impianti	
TOTALE	49.275.741.021

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 208.384.459 con una variazione di 42.612.172 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione dei settori di attività è la seguente:

Settore di attività

CESSIONI IN USO DI PRODUZIONI	208.384.459
Gestione tessuti	
TOTALE	208.384.459

La composizione per area geografica di destinazione è la seguente:

Area geografica

Italia	208.384.459
Esteri	
TOTALE	208.384.459

11 - AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N° 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessive 710.616.501 e sono così dettagliati:

Interessi e oneri v/terzi	710.616.501
---------------------------	-------------

13 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- Plusvalenze da alienazioni beni:	0
- Plusvalenze da alienazioni titoli:	0
- Sopravvenienze attive:	114.458.950

Composizione della voce "Oneri straordinari":

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Minusvalenze da alienazioni beni:	0
- Minusvalenze da cessione titoli:	0
- Sopravvenienze passive:	5.531.142
- Imposte relative a prec.esercizi:	0

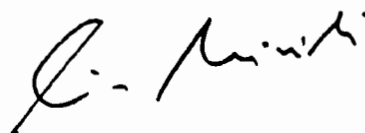
17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Non ci sono azioni trattandosi di fondazione.

BILANCIO CONSOLIDATO

Non vi è formazione di bilancio consolidato.

ROMA, 7 aprile 2000



PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO DALLO 01.01.1999 AL 31.12.1999

Nel corso dell'esercizio 1999 è proseguita l'azione di rilancio e sviluppo della Fondazione avviata nell'anno precedente in attuazione del D.L.vo 426/97.

In particolare sono state incrementate in misura considerevole tutte le attività istituzionali (Scuola, Editoria, Cineteca, ecc.); ciò ha comportato, ovviamente, un maggiore impegno anche di tutte le strutture di supporto.

E' inoltre proseguito il processo di riorganizzazione della Fondazione (già avviato in adempimento del sopra citato D.L.vo 426/97) in linea con i contenuti del nuovo Statuto, la cui approvazione ufficiale è intervenuta in data 30.09.1999.

Naturalmente il lavoro degli Organi della Fondazione si è incentrato anche sulla definizione di linee programmatiche di sviluppo che andranno ad incidere anche sulle attività degli anni successivi al 1999.

Le attività svolte nel corso dell'anno 1999 vengono di seguito sinteticamente descritte suddividendole per Servizi e per Settore.

Servizio Tecnico Amministrativo

Detto Servizio agisce da supporto, nel senso più ampio, agli altri Servizi ai quali è affidato lo svolgimento delle attività istituzionali. Esso, pertanto, provvede alla gestione economica e giuridica del personale, cura l'amministrazione la gestione delle entrate e delle uscite della Fondazione, provvede agli acquisti e ai lavori di carattere generale, cura l'istruttoria degli atti di natura giuridica e attende ai compiti di segreteria di tutti gli Organi.

In particolare, nel corso del 1999, ha curato il completamento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici, la realizzazione dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2 ed ha espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi al conferimento dell'incarico dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione delle opere di ristrutturazione dell'ex Teatro di posa n. 3.

Sono state inoltre avviate le procedure tecnico-amministrative riguardanti l'affidamento dell'appalto integrato del progetto esecutivo e dei lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato a nuovo magazzino pellicole, l'affidamento dell'appalto riguardante la realizzazione di un'area esterna attrezzata sulla quale porre in opera due moduli prefabbricati a carattere temporaneo, nonché l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione delle opere edili ed impiantistiche per la climatizzazione dell'edificio principale della Fondazione.

Il Servizio è stato altresì particolarmente impegnato anche in campo informatico per l'ampliamento della rete fisica LAN, per le implementazioni software, per il consistente

incremento hardware e per l'accesso di tutti gli utenti ai servizi di posta elettronica, intanto a fini interni, e in misura più ridotta, ai servizi Internet.

Un particolare impegno è stato inoltre richiesto dall'avvio del "Progetto di digitalizzazione integrata" nell'ambito del Settore Cineteca Nazionale.

Nel corso del 1999 si è reso infine necessario dare applicazione al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 8 del D.L.vo 426/97.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione dei corsi di studio ordinari e straordinari, le attività di ricerca e sperimentazione legate alla didattica, la realizzazione delle esercitazioni e dei saggi di diploma. Nel corso del 1999 le principali attività sono state le seguenti:

- **Corsi ordinari di formazione:** da gennaio a luglio, prosecuzione e completamento del 3° anno dei 10 corsi ordinari del triennio 1996-99, con 51 allievi. Sono stati realizzati i saggi di diploma, 4 di Regia, 4 di Realizzazione audiovisiva e 5 di Animazione. E' stato poi bandito il concorso per i corsi ordinari 2000-02; sono state ricevute 916 domande per le 8 sezioni; dopo la prima e la seconda fase di selezione, 97 allievi sono stati ammessi al bimestre propedeutico, svoltosi tra ottobre e dicembre. Infine, i 54 allievi più meritevoli sono stati selezionati per i corsi triennali, iniziati il 10 gennaio 2000.
- **Corsi speciali:** da gennaio a giugno è proseguito ed è terminato il corso speciale di perfezionamento in recitazione per il cinema, con 14 allievi. E' stata poi effettuata la selezione del corso speciale per sceneggiatori per il quale sono stati scelti 12 progetti; il laboratorio, iniziato a marzo, si è pressoché concluso entro l'anno.
- **Altre esercitazioni:** sono state appositamente realizzate, per gli allievi del corso speciale di recitazione, 6 esercitazioni dirette da affermati registi professionisti: Emidio Greco, Francesco Maselli, Paolo Virzi, Lina Wertmüller.
- **Produzioni sperimentali:** è stata iniziata e pressoché conclusa la realizzazione di un filmato dedicato a Rita Levi-Montalcini, nell'ambito del progetto "Archivio della memoria".
- **Incarichi:** per l'espletamento dei corsi ordinari, dei corsi speciali, delle esercitazioni, dei saggi di diploma, delle attività produttive, ecc. Sono state predisposte complessivamente 415 lettere di incarico, di cui 68 per docenza, 15 per assistenza, 49 per conferenze e analisi di film, 57 per seminari, 1 per interprete, 189 per collaborazione alla realizzazione delle esercitazioni e dei saggi di diploma di diploma, 26 per le attività produttive, 10 per attività di collaborazione di vario genere.
- **Acquisti:** la Scuola ha sostenuto una spesa di circa 125 milioni per il completamento delle postazioni di montaggio AVID e per il parco lampade.

- Diffusione: numerose le partecipazioni dei saggi degli allievi a festival e rassegne, tra cui: Festival delle Scuole di Cinema di Monaco, Maremma DOC Festival, Torino Film Festival, Mostra Scuole Europee di cinema a Bologna; numerosi anche i premi e i riconoscimenti ricevuti dai film e dagli allievi registi.
- Videoteca: la videoteca VHS per il prestito culturale ad allievi, docenti e dipendenti comprende ormai 700 titoli. Oltre 1000 pezzi, poi, sono il patrimonio della videoteca (su vari formati: VHS, Betacam, U-matic, Ampex) dei lavori realizzati dalla scuola dal 1978 a oggi.

Cineteca Nazionale

Svolge i compiti previsti dallo Statuto e, in particolare, provvede all'acquisizione e alla conservazione dei film italiani e dei materiali di documentazione relativi; cura l'acquisizione e la conservazione di altri film rilevanti, italiani e stranieri, non acquisibili in forza di legge; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto ininflammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato. Cura la diffusione, in Italia e all'estero, del cinema italiano.

Nel corso del 1999 le principali attività sono state le seguenti:

- E' stato attivato il coordinamento delle Cineteche Italiane che la legge istitutiva della Scuola Nazionale di Cinema assegna alla C.N., con il compito di coordinare l'attività delle altre cineteche e che coinvolge i membri effettivi e provvisori della FIAPF. Si sono svolti incontri periodici finalizzati a creare sistemi comuni per l'inventariazione, la catalogazione e il restauro dei vari patrimoni filmici
- E' stato dato avvio alla Videoteca-Mediatheca (video, Dvd, laser disc) che si pone come obiettivo, oltre quello di raccogliere quanti più possibili titoli italiani e stranieri, anche quello di riversare su supporto digitale tutto il patrimonio filmico della Cineteca Nazionale anche per metterlo a disposizione dei visitatori-studiosi attraverso postazioni multimediali
- E' stato avviato nella sezione Fototeca-Manifestoteca un progetto di digitalizzazione integrata dei materiali iconografici esistenti, progetto che consentirà la gestione interna e l'accesso al pubblico direttamente mediante postazioni-computer

Acquisizioni:

- 204 lungometraggi acquisiti come deposito legale (relativi agli anni 1989 e parte del 1990);
- 42 lungometraggi per "premi qualità";
- 41 lungometraggi per "finanziamenti sotto forma di anticipazioni";
- 35 titoli e vari materiali di film sperimentali, in formati 8 mm, super8, 16 mm, donati dai cineasti Bacigalupo, Lajolo, Lombardi, Leonardi, Brocani e affidati in deposito da Masini-Frascà;
- 1 lungometraggio (materiali negativi e positivi d'epoca) relativi al film *Il sentiero delle belve*, 1932, Vittorio Zammarano, donati dallo stesso regista;
- 20 lungometraggi e cortometraggi relativi a film italiani recenti e a documentari donati dalla Nova Film;
- 14 cortometraggi e lungometraggi relativi a documentari d'arte affidati in deposito permanente da Ventimiglia;

- 10 cortometraggi relativi a documentari (materiale negativo) affidati in deposito permanente dall'Alpac Iniziative;
- 4 cortometraggi relativi a documentari affidati in deposito permanente dal regista Luciano Emmer;
- 10 lungometraggi relativi a film italiani (copie positive) affidati in deposito permanente da Vincenzo Marzi;
- 1 cortometraggio (*I fratelli Rosselli*, 1959 di Nelo Risi), affidato in deposito permanente da Gagliardo;
- 22 cortometraggi (documentari didattici) affidati in deposito permanente dalla Scuola Media Statale "Chiodi" di Roma;
- 73 lungometraggi (relativi a film italiani e stranieri) affidati in deposito permanente dalla Mikado;
- 14 cortometraggi e 2 lungometraggi (copie positive d'epoca, relative a film e a documentari realizzati negli anni '30) affidati in deposito permanente dall'Istituto Italiano di Cultura di Tokio;
- materiali diversi relativi a 10 film affidati in deposito permanente da Adriano Aprà;
- 32 negativi e duplicati infiammabili di lungometraggi italiani e stranieri acquistati da una collezione privata;

Restauri:

- 3 cortometraggi;
- 14 lungometraggi (di cui 4 in collaborazione con altri Enti e/o associazioni).

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 36 lungometraggi (per alcuni di questi le lavorazioni sono ancora in corso);
- sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 15 film.

Video:

A parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C., sono stati effettuati con il telecinema interno della Scuola Nazionale di Cinema circa 200 VHS e/o BETA da film dell'archivio sia per visione interne che per gli autori che li richiedano.

Catalogazione, documentazione, ricerca:

E' proseguita la catalogazione informatica analitica (comprensiva di collocazione nei cellari, specificazione del tipo di materiali necessari e, in alcuni casi, del loro stato di conservazione) dei fondi della C.N. e sono state inserite 2717 schede.

Fototeca e manifestoteca:

E' stato acquisito nel 1999 un fondo di foto di scena di film e di "si gira", completi di diritti di utilizzo, di n. 24.048 negativi da REPORTERS ASSOCIATI.

Sono stati acquistati n.10.000 materiali pubblicitari (manifesti, locandine, fotobuste, ecc.) della collezione di Piero Matteini.

Programmazione e circolazione:

Per quanto riguarda la circolazione all'estero, sono stati presentati complessivamente circa 180 film di cui una ventina restaurati. In Italia sono circolati circa 1180 film tra cineclub, festival e associazioni varie, di cui 25 restaurati. Inoltre la C.N. ha fatto visionare su richiesta a studenti e studiosi, in moviola, circa 500 film. Sono stati messi a disposizione direttamente agli aventi diritto materiali della C.N. per lavorazioni complessive realizzate all'esterno, per un totale di circa 100 titoli, compresi i restauri realizzati principalmente da altri organismi.

Settore Biblioteca e Attività Editoriali

Il Settore ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della Biblioteca e dell'Emeroteca, della redazione e pubblicazione della Rivista "Bianco & Nero", nonché di curare le altre attività editoriali tra cui l'uscita dei volumi delle collane di "Bianco & Nero" e l'opera enciclopedica - in quindici volumi collettanei - sulla Storia del Cinema Italiano.

Biblioteca:

Nel corso del 1999 il patrimonio librario è stato incrementato di complessive n. 4008 unità bibliografiche tra volumi di nuova acquisizione (per acquisto, omaggio, scambio: n. 2256), periodici specializzati rilegati (n. 258), sceneggiature dattiloscritte (n. 1473), non book materials (n. 21). La Biblioteca è stata arricchita dall'acquisizione del Fondo Aristarco, comprensivo di n. 14.000 volumi circa, in via di progressiva catalogazione, classificazione e inventariazione.

Editoria:

La Rivista "Bianco & Nero" ha mutato periodicità da trimestrale a bimestrale ed è stata stampata e distribuita dalla Marsilio Editori S.p.A.. Sono stati pubblicati i numeri 4/98 (ancora Editrice Il Castoro, come stampa e distributore, restando editore vero e proprio la Fondazione), 1/99, 2/99, 3-4/99, 5/99 (Marsilio Editori, come stampa e distributore, restando editore vero e proprio la Fondazione).

Nel 1999 è stata altresì avviata la pubblicazione della nuova collana editoriale della Fondazione: "Biblioteca di Bianco & Nero" (Direzione: Prof. Lino Micciché, stampa e distribuzione: Marsilio Editori, sempre con la Fondazione come editore vero e proprio) articolata nelle tre sub-collane: Quaderni - Documenti e Strumenti - Saggistica.

Sono stati pubblicati i seguenti volumi: "Ciné Journal" di Serge Daney, "Il Cinema Muto Italiano (1896 - 1930)" di Riccardo Redi, "Quando il cinema era un circolo. La stagione d'oro dei cineclub (1945 - 1956)" di Virgilio Tosi, "Nudo da vestire" di Yvette Biro e Marie Geneviève Ripeau, "Lo Straniero" di Leonardo De Franceschi.

Varie:

- inventariazione, classificazione, collocazione del patrimonio librario: nel 1999 la consistenza totale del patrimonio librario inventariato è risultata di n. 50.027 unità bibliografiche (monografie, periodici rilegati, sceneggiature, non book materials, gazzette ufficiali);

- è stata completata la schedatura per soggetto dei vecchi volumi facenti parte della sezione cinema ed è proseguita quella delle nuove acquisizioni, effettuata direttamente su banca dati informatizzata;
- è proseguita la schedatura – in base a nuovi criteri – in lingua straniera, da inviare alla FIAF per la realizzazione del Periodical Index Project ed è stato elaborato e implementato un apposito programma per le riviste di cinema, in modo da procedere alla progressiva trasposizione dei dati relativi alle riviste italiane specializzate dallo schedario cartaceo al supporto informatico;
- si è proceduto alla progressiva sistemazione e messa a disposizione per la consultazione dell'utenza delle sceneggiature dattiloscritte, depositate ex Legge 1213/65, e dei materiali provenienti dal Fondo Aristarco;
- è stata notevolmente aggiornata la sezione periodici, mediante la raccolta di nuove testate - sia italiane che straniere – e il recupero di arretrati individuati a seguito di un capillare lavoro di controllo sulle singole annate: attualmente le riviste correnti in dotazione della Biblioteca per scambio, omaggio o abbonamento sono n. 168;
- analogo lavoro di riscontro, individuazione e acquisizione è stato effettuato – come di consueto – nei confronti dei cataloghi delle librerie antiquarie, per arricchire ulteriormente la sezione cinema con acquisti di volumi rari.

Spazi

È stato reperito e organizzato un nuovo magazzino per la conservazione del Fondo Aristarco. Si è cercato altresì di ottimizzare gli spazi già esistenti mediante il riordino e nuove collocazioni dei materiali.

Scambi con organismi ed enti simili

Gli scambi sono stati incrementati grazie alla pubblicazione della rivista con periodicità bimestrale.

Convegni e mostre

Partecipazione al convegno promosso ed organizzato dalla Biblioteca e Raccolta Teatrale del Burcardo (SIAE) nel mese di ottobre 1999: "Biblioteche – Musei – Centri di documentazione dello Spettacolo", per una reciproca e più approfondita conoscenza tra istituzioni culturali affini e un reale coordinamento delle politiche dei servizi culturali.

Roma, 7 aprile 2000

IL PRESIDENTE
(Prof. Lino Micciché)

